



**CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI  
E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMII 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015**

Il comitato per la valutazione dei docenti (CVD) dell'I.T. "LEONARDO DA VINCI" di Borgomanero, ex art. 11 del D. L. vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127, 128 del richiamato art. 1.

**RUOLO DEL CVD**

**1.** Il comitato è costituito ed opera in conformità con l'art. 37 del TU, del quale si riportano i contenuti essenziali:

- a) l'organo è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza;
- b) per la validità dell'adunanza è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica;
- c) le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente;
- d) la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.

Nei casi e ai fini di cui:

- alla precedente lettera "a" e/o nei casi di decadenza o rinuncia di uno o più dei suoi membri, in via provvisoria e in attesa delle operazioni di reintegro, in analogia con quanto previsto dall'art. 50, comma 2 dell'OM 215/1991, allo scopo di garantire la continuità della funzione, il comitato esercita i propri compiti quando siano in carica almeno tre membri;
- alla precedente lettera "c", l'astensione dal voto e il voto annullato non costituiscono voto validamente espresso.

**2.** Il comitato, con espresso riferimento alle competenze di cui al comma 3 dell'art. 11 del TU, come modificato dall'art. 129 della legge:

a) decide sull'adozione o conferma dei presenti criteri e su eventuali richieste di modifica e/o integrazione, di norma entro il **30 novembre** di ciascun Anno Scolastico; le predette modifiche e integrazioni entrano in vigore direttamente nell'AS in corso;

**3.** il comitato, per il tramite del segretario, redige i verbali delle proprie sedute in un apposito registro fornito dal presidente; i membri interessati a far verbalizzare le proprie posizioni o dichiarazioni debbono farne espressa richiesta.

**4.** Ciascun verbale viene firmato dal segretario e dal presidente.

**5.** Tutti i membri del comitato sono:

- a) equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.L.vo 196/2003;
- b) vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.L.vo 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche contenute nel regolamento d'istituto.

**6.** Nessuna forma di responsabilità può essere addebitata ai membri del comitato per eventuali errori materiali o derivanti da dati erronei o mendaci presenti nelle dichiarazioni personali presentate dai docenti.



---

**CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS (L. 107/2015 c. 129)**

- ART. 1 E' oggetto di procedura valutativa tutto il personale di ruolo in servizio nell'istituto a qualsiasi titolo, (titolare, in assegnazione provvisoria, utilizzato).
- ART. 2 E' escluso il personale a cui siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari e/o non rispettoso delle regole sottese alla funzione e al profilo professionale docente.
- ART. 3 La decadenza ha luogo per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questa istituzione scolastica e/o per mancato rispetto delle regole sottese alla funzione e al profilo professionale docente.
- ART. 4 Le quote costituenti il 'Bonus' saranno ripartite tra i docenti individuati secondo le tre aree di cui all c. 129 della L. 107/2015 e valutati in relazione agli indicatori previsti.
- ART. 5 Ai fini dell'attribuzione del 'Bonus' saranno valutate solo le attività svolte nel corrente anno scolastico.
- ART. 6 Il Dirigente Scolastico assegnerà la quota costituente il 'bonus' previa presentazione, da parte dei docenti individuati dallo stesso Dirigente, di un prospetto dettagliatamente compilato e sulla base di un effettivo riscontro di quanto dichiarato. Il suddetto prospetto dovrà essere presentato entro e non oltre il 10 giugno dell'a. s. di riferimento.
- ART. 7 I provvedimenti di valorizzazione del merito, formalizzati con atto del dirigente scolastico di assegnazione del bonus, saranno infine motivati dallo stesso ma non pubblicati, stante il comma 3 dell'articolo 43 del D. Lgs. n. 297 del 1994 che stabilisce espressamente che "non sono soggetti a pubblicazione all'albo gli atti concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato".

Indicazioni fornite dall'art. 1 comma 129 della Legge 107/2015:

- A)** qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- B)** risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- C)** responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
- vengono stabiliti i seguenti indicatori che saranno riportati nella scheda da compilare da parte dei docenti individuati dal Dirigente Scolastico:

**INDICATORI CRITERI "A"**

1. disponibilità ad espletare funzioni eccedenti il 'mero' coordinamento e organizzazione delle varie iniziative didattiche ed educative volte al miglioramento dell'istituzione scolastica,
2. disponibilità alla attivazione, con compenso forfettario, di corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni, di corsi di recupero e di potenziamento, volti al successo formativo e scolastico degli studenti,
3. disponibilità a costruire ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la realizzazione di curricula personalizzati, per l'inclusione e contro la dispersione scolastica e a svolgere attività laboratoriali e multidisciplinari.

**INDICATORI CRITERI "B"**

1. disponibilità alla realizzazione di progetti didattici interdisciplinari con ricaduta su buona parte dell'istituto,
2. partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola (progetti europei - PON ed interdisciplinari con ricaduta sul buona parte dell'istituto),



3. partecipazione attiva alla elaborazione del RAV, del PTOF ed alla realizzazione del PDM,
4. partecipazione a corsi di aggiornamento (oltre a quelli obbligatori) rivolti all'innovazione didattica, metodologica, tecnologica e all'applicazione/divulgazione dei contenuti appresi,
5. collaborazione propositiva alle buone pratiche didattiche nei dipartimenti (predisposizione e condivisione materiali, elaborazione prove/strumenti per la valutazione volti a rilevare lo sviluppo di competenze, schemi di lezione, approfondimenti) opportunamente segnalati al DS,
6. attivazione di procedure per il contrasto all'insuccesso scolastico.

#### **INDICATORI CRITERI "C"**

1. acquisizione di titoli funzionali al miglioramento della professione docente in coerenza con il *lifelong learning programme*,
2. assunzione di incarichi di coordinamento organizzativo e didattico e di promozione di iniziative di apertura al territorio,
3. frequenza di corsi funzionali alla formazione del personale docente.

#### **Il Comitato di valutazione**

Maria Grazia Andretta (Presidente)  
Gabriella Cominazzini (Componente esterna)  
Cristina Carbonati (Docente)  
Concetto Bertino (Docente)  
Paola Veronesi (Docente)  
Danilo Sacco (Genitore)  
Cristiano Casciana (Studente)